

COMMISSIONE II

GIUSTIZIA

18.

SEDUTA DI MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TULLIO GRIMALDI

INDICE

	PAG.		PAG.
Proposta di legge (Discussione e rinvio):		Bonito Francesco (gruppo progressisti-federativo), <i>Relatore</i>	245, 246
Blanco ed altri: Istituzione della corte di assise presso il tribunale ordinario di Gela (2032)	245	Ricciardi Edilberto , <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i>	245, 246
Grimaldi Tullio , <i>Presidente</i>	245, 246	ALLEGATO : Articoli della proposta di legge (nuovo testo) ed emendamento riferito all'articolo 3	249

La seduta comincia alle 16,20.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Discussione della proposta di legge Blanco ed altri: Istituzione della corte di assise presso il tribunale ordinario di Gela (2032).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Blanco, Neri, Mario Caruso, Gasparri, Mazzone, Poli Bortone, Nespola, Bono, Simeone, Fragalà, Giovanni Marino, Selva, Morselli, Simonelli, Cefaratti, Bracci, Paolone, Enzo Caruso, Mariano, Barbieri, Liuzzi, Salvo, Olivieri, Gramazio, Porcu, Fiori, Valensise, La Grua, Sidoti, Nania, Anedda, Ardica, Lo Porto e Trantino: « Istituzione della corte di assise presso il tribunale ordinario di Gela ».

Ricordo che quello in esame è il nuovo testo della proposta di legge, già elaborato in sede referente e trasferito in sede legislativa il 9 novembre scorso.

Avverto che gli articoli di tale nuovo testo e l'emendamento riferito all'articolo 3 saranno pubblicati in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

L'onorevole Bonito ha facoltà di svolgere la relazione.

FRANCESCO BONITO, Relatore. Signor presidente, mi rimetto alla relazione svolta nella fase precedente dell'iter del provvedimento, ricordando che in sede referente, il 20 giugno scorso, la Commissione è pervenuta all'elaborazione di un

nuovo testo della proposta di legge in esame.

Desidero ribadire il giudizio positivo allora espresso sulla proposta di legge, che istituisce la corte di assise presso il tribunale ordinario di Gela, e raccomando l'approvazione del suo nuovo testo che propongo di assumere come base per il seguito della discussione.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che quello assunto a base per l'ulteriore svolgimento dell'iter è il nuovo testo della proposta di legge in esame.

(Così rimane stabilito).

EDILBERTO RICCIARDI, Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia. Il Governo condivide il contenuto del provvedimento e si esprime favorevolmente al riguardo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverto che le Commissioni I e V hanno espresso parere favorevole sul nuovo testo della proposta di legge.

Passiamo all'esame dell'articolo 1, al quale non sono stati presentati emendamenti.

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2, al quale non sono stati presentati emendamenti.

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso presentato.

FRANCESCO BONITO, *Relatore*. Accetto l'emendamento 3.1 del Governo, di natura tecnica.

EDILBERTO RICCIARDI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Il Governo raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3.1.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento 3.1 del Governo, accettato dal relatore.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 3, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4, al quale non sono stati presentati emendamenti.

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Il seguito della discussione, con la votazione finale, è rinviato alla seduta già convocata per domani, 15 novembre 1995, alle ore 14.

La seduta termina alle 16,35.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia il 15 novembre 1995.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO

ALLEGATO

**Istituzione della corte di assise presso il tribunale ordinario di Gela
(2032)**

NUOVO TESTO ED EMENDAMENTO.

ART. 1.

1. Nel distretto della corte di appello di Caltanissetta è istituita la corte di assise presso il tribunale ordinario di Gela, con sede in Gela.

ART. 2.

1. La giurisdizione territoriale della corte di assise di cui alla presente legge è corrispondente alla circoscrizione del tribunale ordinario di Gela.

ART. 3.

1. Il Ministro di grazia e giustizia determina, con proprio decreto da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'organico del tribunale di Gela, tenuto conto della istituita corte di assise, nonché la data di inizio del funzionamento di quest'ultima.

ART. 4.

1. Sono di competenza della corte di assise di Gela i delitti per i quali sia stato disposto il rinvio a giudizio degli imputati e non risulti notificato il decreto che dispone il giudizio davanti alla corte di assise di Caltanissetta alla data di inizio del funzionamento della nuova corte di assise.

EMENDAMENTO

All'articolo 3, comma 1, dopo le parole: funzionamento di quest'ultima, aggiungere le seguenti: nonché il numero dei giudici popolari da comprendere nelle liste generali previste dall'articolo 23 della legge 10 aprile 1951, n. 287, e assegnati alla medesima.

3. 1.

Governo.

Stampato su carta riciclata ecologica

STC12-2LG-18
Lire 500